

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati



Fabbrica Italiana Lapis ed Affini

F.I.L.A. S.p.A.
 Via XXV Aprile, 5
 20016 Pero (MI)

21 marzo 2017

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati - Bilancio consolidato (rif. art. 154-bis, comma 5)

I sottoscritti, Massimo Candela in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano De Rosa, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di F.I.L.A. S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- o l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- o l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 è stata effettuata sulla base del processo definito da F.I.L.A. S.p.A., in coerenza con il modello *Internal Control- Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* quale framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta inoltre che:

1. il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 di F.I.L.A. S.p.A.:
 - o è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (I.F.R.S.) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - o corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - o è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese, incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

L'Amministratore Delegato

Massimo Candela

Il Dirigente Preposto alla redazione
 dei documenti contabili societari

Stefano De Rosa

F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini Società per Azioni

Sede Legale Amministrativa e Commercial

Via XXV Aprile, 5 20016 Pero (MI)

Cod. Fisc. 0154 08391030963

PI Intestatario CEE 01 08391030963

Tel. +39 02 381051 Fax +39 02 3538546

E-Mail: filait@filait.it - Web: www.filait.it

Capitale Sociale

Euro 37.170.810,00 int. versato

C.C.I.A.A. Milano n. Rev. 2021589

Sedi Filiali (Firenze)

Via Meucci

10068 Via Scopet - Rufina

Tel. +39 055 83501 Fax +39 055 8350440

C.C.I.A.A. Firenze n. 1201

Informativa L. 126/2003 su sito internet www.filait.it

GIOTTO GIOTTO Be-la tratto DAS spongo LYRA

Informazioni Preliminari

 Relazione al Bilancio Consolidato
 del Gruppo F.I.L.A. ed al
 Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A.

 Bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A.
 al 31 dicembre 2016

 Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A.
 al 31 dicembre 2016


Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010,n.39



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI
 Telefono +39 02 6763.1
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
 F.I.L.A. S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A., costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2016 del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle relative note illustrative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG network"), ex 146 di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia
 Caserta Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Venezia Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 9.475.695,00 I.r.
 Registro Imprese Milano
 Codice Fiscale N. 06736600158
 R.E.A. Milano N. 5129837
 Partita IVA 03736600158
 VAT number IT03736600158
 Sede legale Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA



Gruppo F.I.L.A.
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2016

di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 7208 al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4 del D.Lgs. n. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della ABC S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2016.

Milano, 29 marzo 2017

KPMG S.p.A.

Domenico Bellini
 Socio



IV - Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2016

Prospetti contabili del Bilancio d'Esercizio

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

<i>valori in Euro</i>		31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Attività		419.762.648	186.048.098
Attività Non Correnti		303.459.714	126.514.369
Attività Immateriali	Nota 1	1.048.688	472.188
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	9.983.311	8.914.563
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	1.671.028	3.286.237
Partecipazioni Valutate al Costo	Nota 4	285.385.725	108.704.853
Attività per Imposte Anticipate	Nota 5	5.370.961	5.136.527
Attività Correnti		116.302.934	59.533.729
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	45.911.321	4.146.561
Attività per Imposte Correnti	Nota 6	1.387.479	1.820.718
Rimanenze	Nota 7	29.452.741	30.197.936
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	20.241.629	22.229.182
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	19.192.764	1.139.333
Altre Attività Correnti	Nota 11	117.000	0
Passività e Patrimonio Netto		419.762.648	186.048.098
Patrimonio Netto	Nota 12	161.840.463	131.319.829
Capitale Sociale		37.170.830	37.170.830
Riserve		95.303.409	135.748.122
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		17.939.940	(512.950)
Utile (Perdita) dell'Esercizio		11.426.285	(41.086.173)
Passività Non Correnti		192.672.233	3.816.792
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	188.295.242	0
Trattamento di Fine Rapporto	Nota 14	1.755.367	1.923.157
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	1.158.140	497.739
Passività per Imposte Differite	Nota 16	1.463.485	1.395.896
Passività Correnti		65.249.951	50.911.477
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	38.872.376	5.370.490
Strumenti Finanziari	Nota 17	0	21.503.658
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	75.957	75.957
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	1.566.593	0
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	24.735.025	23.961.372



Prospetto del Conto Economico Complessivo

<i>valori in Euro</i>		31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	Nota 20	85.272.258	44.692.028
Altri Ricavi e Proventi	Nota 21	2.568.789	905.987
Totale Ricavi		87.841.048	45.598.015
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	Nota 22	(38.868.388)	(29.678.660)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(25.620.665)	(15.337.436)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(614.345)	(427.639)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	(745.196)	8.649.587
Costo del Lavoro	Nota 25	(12.005.714)	(6.561.560)
Ammortamenti	Nota 26	(1.967.115)	(1.095.341)
Svalutazioni		(604.622)	(334.962)
Totale Costi Operativi		(80.426.044)	(44.786.011)
Risultato Operativo		7.415.004	812.004
Proventi Finanziari	Nota 27	11.059.953	19.683.536
Oneri Finanziari	Nota 28	(4.781.849)	(64.478.585)
Risultato della Gestione Finanziaria		6.278.104	(44.795.049)
Utile prima delle Imposte		13.693.108	(43.983.045)
Imposte sul Reddito		(2.398.518)	(308.200)
Imposte Differite ed Anticipate		131.695	3.205.072
Totale Imposte	Nota 30	(2.266.823)	2.896.872
Risultato del Periodo		11.426.285	(41.086.173)
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		461.878	0
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		461.878	0
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(99.450)	69.836
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari a Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(134.600)	96.975
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		35.150	(27.139)
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		362.428	69.836
Risultato del Conto Economico Complessivo		11.788.713	(41.016.337)



Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

valori in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Utili/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio	Patrimonio Netto
31 Dicembre 2015	37.171	-	109.879	(212)	26.081	(513)	(41.086)	131.320
Utili/(perdite) di periodo	-	-	-	-	-	-	11.426	11.426
Altre Variazioni dell'esercizio	-	-	4.502	(99)	462	17.940	-	22.805
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	-	-	4.502	(99)	462	17.940	11.426	34.231
Destinazione risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-	-	41.086	41.086
Destinazione riserve	-	7.434	(49.033)	-	-	513	-	(41.086)
Distribuzione di dividendi agli azionisti	-	-	-	-	(3.711)	-	-	(3.711)
31 Dicembre 2016	37.171	7.434	65.348	(311)	22.832	17.940	11.426	161.840



Rendiconto Finanziario

<i>Valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
REDDITO OPERATIVO		7.415	812
rettifiche per costi non monetari ed altro:		2.684	1.478
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 26	1.967	1.095
Svalutazioni e Ripristini di Valore delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali	Nota 2	2	1
Svalutazione Crediti		603	334
Effetto Cambio Attività e Passività in Valuta su Operazioni Commerciali		130	61
Plusvalenze/Minusvalenze da Cessione di Attività Immateriali e di Immobili, Impianti e		(18)	(14)
integrazioni per:		(1.154)	(3.759)
Pagamento Imposte sul Reddito	Nota 6	(399)	(3.664)
Differenze Cambio Non realizzate su Attività e Passività in valuta		94	37
Differenze Cambio Realizzate su Attività e Passività in valuta		(849)	(132)
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN		8.945	(1.469)
Variazioni del Capitale Circolante Netto:		3.354	2.018
Variazione Rimanenze	Nota 7	738	(9.040)
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 8	1.385	13.739
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	774	(2.514)
Variazione Altre Attività /Altre Passività		625	(58)
Variazioni TFR e Benefici a Dipendenti	Nota 14	(168)	(108)
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa		12.299	549
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali	Nota 1	(691)	(68)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	(2.905)	(1.065)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni Valutate al Costo	Nota 4	(175.682)	(36.144)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie	Nota 3	(38.645)	78.737
Acquisto Quote Partecipative in F.I.L.A. S.p.A. da parte di Space S.p.A. (ante fusione)		-	(39.073)
Dividendi da Società del Gruppo	Nota 27	8.388	3.223
Interessi Ricevuti	Nota 27	1.452	451
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento		(208.083)	6.061
Totale Variazione Patrimonio Netto	Nota 12	(3.710)	(26.919)
Interessi Pagati	Nota 28	(2.436)	(291)
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed Altre Passività finanziarie	Nota 13	230.290	(19.471)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento		224.144	(46.681)
Altre Variazioni Non Monetarie		(5.019)	79
Flusso di Cassa Netto dell'Esercizio		23.341	(39.993)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo	Nota 9	(4.147)	52.291
Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (apporto da fusione F.I.L.A. S.p.A. al 31 maggio 2015)		-	(16.446)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al Netto dei Conti Corrente Bancari Passivi a fine periodo		19.193	(4.147)

- 1) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2016, sono pari a 19.193 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 0 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
- 2) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2015, sono pari a 1.139 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 5.286 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.



<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2016	Dicembre 2015
Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali	(4.147)	52.291
Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti	1.139	52.291
Scoperti di Conto Corrente	(5.286)	0
Cassa ed altre disponibilità liquide nette finali	19.193	(4.147)
Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti	19.193	1.139
Scoperti di Conto Corrente	0	(5.286)

Si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione" per quanto concerne i commenti e le relative analisi.



Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2016	<i>di cui:</i> Parti Correlate	31 dicembre 2015	<i>di cui:</i> Parti Correlate
Attività		419.763		186.048	
Attività Non Correnti		303.460		126.515	
Attività Immateriali	Nota 1	1.049		472	
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	9.983		8.915	
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	1.671	850	3.286	2.925
Partecipazioni Valutate al Costo	Nota 4	285.386	176.681	108.705	108.674
Attività per Imposte Anticipate	Nota 5	5.371		5.136	
Attività Correnti		116.303		59.533	
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	45.911	45.911	4.147	4.143
Attività per Imposte Correnti	Nota 6	1.387		1.821	
Rimanenze	Nota 7	29.453	10.821	30.198	11.495
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	20.242	6.376	22.229	5.651
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	19.193		1.139	
Altre Attività Correnti	Nota 11	117	117	0	
Passività e Patrimonio Netto		419.763		186.048	
Patrimonio Netto	Nota 12	161.840		131.320	
Capitale Sociale		37.171		37.171	
Riserve		95.303		135.748	
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		17.940		(513)	
Utile (Perdita) dell'Esercizio		11.426		(41.086)	
Passività Non Correnti		192.672		3.817	
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	188.295		0	
Trattamento di Fine Rapporto	Nota 14	1.755		1.923	
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	1.158		498	
Passività per Imposte Differite	Nota 16	1.464		1.396	
Passività Correnti		65.250		50.911	
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	38.872		5.370	
Strumenti Finanziari	Nota 17	0		21.504	
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	76		76	
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	1.567		0	
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	24.735	2.150	23.961	3.083



Prospetto del Conto Economico Complessivo ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2016	di cui: Parti Correlate	31 dicembre 2015	di cui: Parti Correlate
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	Nota 20	85.272	12.372	44.692	7.138
Altri Ricavi e Proventi	Nota 21	2.569	2.080	906	649
TOTALE RICAVI		87.841		45.598	
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	Nota 22	(38.868)	(16.604)	(29.679)	(14.922)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(25.621)	(892)	(15.337)	(692)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(614)		(428)	
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	(745)		8.650	
Costo del Lavoro	Nota 25	(12.006)		(6.562)	
Ammortamenti	Nota 26	(1.967)		(1.095)	
Svalutazioni		(605)		(335)	
TOTALE COSTI OPERATIVI		(80.426)		(44.786)	
RISULTATO OPERATIVO		7.415		812	
Proventi Finanziari	Nota 27	11.060	10.177	19.684	3.306
Oneri Finanziari	Nota 28	(4.782)		(64.479)	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		6.278		(44.795)	
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		13.693		(43.983)	
Imposte sul Reddito		(2.399)		(308)	
Imposte Differite ed Anticipate		132		3.205	
TOTALE IMPOSTE	Nota 30	(2.267)		2.897	
RISULTATO DEL PERIODO		11.426		(41.086)	
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		462		0	
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		462		0	
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(99)		70	
Utii/(Perdite) Attuariali per Beneficiari e Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(134)		97	
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		35		(27)	
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		363		70	
Risultato del Conto Economico Complessivo		11.789		(41.016)	



Note Illustrative al Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A.

Premessa

Il bilancio d'esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche "Capogruppo", o "Società") al 31 dicembre 2016, predisposto dagli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A., è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea.

In particolare gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente fascicolo.

Per il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A., il primo anno di applicazione degli IFRS è stato il 2013.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è costituito dal prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto e dalle relative Note Illustrative.

Le modalità di presentazione dei prospetti del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, coerentemente con i prospetti presentati nel bilancio consolidato, sono le seguenti:

- prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine della loro liquidità. La Società ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;
- prospetto del Conto Economico Complessivo: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. La Società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;
- prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto: lo IAS 1 richiede che tale prospetto esponga la variazione dell'esercizio di ogni singola voce del patrimonio netto o, diversamente, che evidenzi, la natura dei proventi ed oneri rilevati in bilancio. La Società ha deciso di utilizzare questa ultima tipologia di prospetto includendo il prospetto di riconciliazione di apertura e chiusura di ogni voce nel corpo delle note illustrative;
- schema di Rendiconto Finanziario: lo IAS 7 dispone che il rendiconto finanziario indichi i flussi di cassa dell'esercizio classificati fra attività operativa, d'investimento e di finanziamento. I flussi di cassa derivanti dall'attività operativa possono essere alternativamente rappresentati secondo il metodo diretto o utilizzando il metodo indiretto. La Società ha deciso di utilizzare il metodo indiretto.



Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione cui si fa rinvio per ciò che concerne la natura dell'attività dell'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i rapporti con controparti correlate, il rendiconto finanziario, il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

La redazione dei bilanci e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni. Tali stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie, sono state adottate per determinare il valore contabile delle attività e passività che non sono facilmente desumibili da altre fonti, sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. Tuttavia, trattandosi di stime, va rilevato che i risultati che si consuntiveranno potranno differire da quelli rappresentati in bilancio.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte e altri accantonamenti e fondi.

I criteri contabili seguiti nella formazione del bilancio, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono riportati di seguito.

Si segnala che al fine di consentire una migliore comparazione, i dati relativi al periodo di confronto sono stati adattati, ove necessario.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

Criteri di Valutazione del Bilancio d'Esercizio

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono iscritti al costo di acquisto se acquisiti separatamente, sono capitalizzate al *Fair Value* alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la produzione di attività immateriali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati.

Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita consistono principalmente in attività che non presentano limitazioni in termini di vita utile dal punto di vista legale, contrattuale, economico e competitivo. In tale categoria rientra la sola voce “avviamento”. L’avviamento è rappresentato dall’eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al “*Fair Value*” netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L’avviamento relativo alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse.

Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test di verifica sull’adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio (“*impairment test*”) che deve essere effettuato annualmente. Tale test viene effettuato con riferimento all’unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (“*cash generating unit*”) cui è attribuito l’avviamento. L’eventuale riduzione di valore dell’avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell’avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *Fair Value* dell’unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d’uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell’unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le principali ipotesi adottate nella determinazione del valore in uso delle “*cash generating unit*”, ovvero dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività, sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita.

In particolare, il Gruppo F.I.L.A. ha utilizzato tassi di sconto che si ritiene possano esprimere correttamente le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici correlati alle singole unità generatrici di cassa.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano dai più recenti budget e piani pluriennali predisposti dal Gruppo F.I.L.A..

Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti d’esercizio dell’attività, quindi non includono flussi finanziari connessi a eventuali interventi di natura straordinaria.

Le previsioni si basano su criteri di ragionevolezza e coerenza relativamente all’imputazione delle spese generali future, alla tendenza degli investimenti attesi di capitale, alle condizioni di equilibrio finanziario, nonché alle ipotesi macro-economiche, con particolare riferimento agli incrementi di prezzo dei prodotti, che tengono conto dei tassi di inflazione attesi. I risultati dell’ “*impairment test*” non hanno generato nell’esercizio precedente perdite durevoli di valore.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell’avviamento non può essere ripristinato.

Si rimanda alla Nota 1 del bilancio consolidato del Gruppo e d’esercizio della Società per maggiori dettagli in merito agli indicatori utilizzati per l’analisi dell’*impairment* al 31 dicembre 2016.



Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La politica di ammortamento adottata dal Gruppo prevede:

- Marchi: sulla base della vita utile;
- Concessioni, Licenze e Brevetti: sulla base della durata relativa al diritto dato in concessione o in licenza e sulla base della durata del brevetto;
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 3 anni.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto;
- l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" inizia a decorrere dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata del progetto di riferimento.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati in bilancio al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per l'acquisto e/o produzione. Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la costruzione di immobilizzazioni materiali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati ma addebitati al conto economico in base al periodo di maturazione degli stessi. Se un elemento relativo agli immobili, o agli impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (componenti significativi) ed ammortizzati autonomamente. Gli

immobili, impianti e macchinari acquisiti attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono esposti in bilancio al valore equo alla data di acquisizione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per loro la concessione si sono verificate. Alla data dei presenti bilanci non risultano essere iscritti contributi pubblici a riduzione della voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

Il valore di iscrizione di ciascun componente della voce "Immobili, Impianti e Macchinari" è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato mensilmente a quote costanti dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e del periodo comparativo sono le seguenti:

• Fabbricati	25 anni
• Impianti e Macchinari	8,7 anni
• Attrezzature	2,5 anni
• Altre Immobilizzazioni materiali:	
➤ Macchine di ufficio ordinarie	8,3 anni
➤ Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	5 anni
➤ Automezzi iniziali	5 anni
➤ Autovetture	4 anni
➤ Altro	4 anni

Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute in virtù di contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo F.I.L.A. i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione finanziaria, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra le "Passività Finanziarie". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce "Immobili, Impianti e Macchinari", salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del



contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come contratti di locazione operativa. I costi riferiti a contratti di locazione operativa sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di locazione.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali e materiali sono sottoposte alla verifica di esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita tale stima è effettuata annualmente indipendentemente dall'esistenza dei suddetti indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore equo è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere quanto l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "cash generating unit" cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa "cash generating unit" a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile.

Le perdite di valore di "cash generating unit" sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (Gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite relative all'avviamento non possono essere ripristinate. Per quanto concerne le altre attività diverse dall'avviamento, qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società rappresentano investimenti nel capitale di imprese.

Le partecipazioni in società sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, e valutate col metodo del costo. Qualora vengano meno i motivi di una precedente svalutazione, il valore originario viene ripristinato.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al loro *Fair Value* (valore equo).

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al loro *Fair Value*, senza alcuna deduzione per i costi di transazione che possono essere sostenuti nella vendita o altra dismissione, eccezion fatta per le seguenti "Attività Finanziarie":

- "Finanziamenti e Crediti", come definiti nel paragrafo 9 dello IAS 39, che devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo;
- investimenti posseduti sino alla scadenza come definiti nel paragrafo 9 dello IAS 39, che devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo;
- investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e il cui *Fair Value* (valore equo) non può essere misurato attendibilmente e i derivati che vi sono correlati e che devono essere regolati con la consegna di tali strumenti rappresentativi di capitale non quotati, che devono essere valutati al costo.

Riduzione di valore di attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore. Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività. La perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *Fair Value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito. Tutte le perdite di valore sono rilevate a conto



economico. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita a conto economico.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato a conto economico. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Le stesse sono valutate al *Fair Value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico. Lo scoperto di conto corrente, viene classificato tra le "Passività Finanziarie Correnti".

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono rilevati inizialmente al *Fair Value* e, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati a costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I crediti commerciali e gli altri crediti sono ridotti da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite di valore. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti effettuato al fine di valutare i crediti al loro minor valore di realizzo, accoglie le svalutazioni effettuate per tener conto dell'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore dei crediti commerciali. Le svalutazioni, che risultano basate sulle informazioni più recenti disponibili e sulla miglior stima degli Amministratori, sono effettuate in modo tale che le attività oggetto delle stesse siano ridotte in misura tale da risultare pari al valore attualizzato dei flussi di cassa ottenibili in futuro.

Il fondo svalutazione crediti è classificato a diretta riduzione dei crediti commerciali e degli altri crediti. Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico alla voce "Svalutazioni", la stessa classificazione è stata utilizzata per gli eventuali utilizzi e per le svalutazioni dei crediti commerciali.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Il costo di acquisto è stato utilizzato per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo. Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti od in corso di ottenimento dal processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo del prezzo effettivamente sostenuto al netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati invece considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione. I costi di indiretta imputazione sono stati allocati sulla base della capacità produttiva normale degli impianti.

Sia per il costo di acquisto che per quello di produzione sono stati esclusi i costi di distribuzione.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono rilevati in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso e l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella



medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondi per ristrutturazione

Viene rilevato un fondo per ristrutturazioni quando un dettagliato programma formale è stato approvato che abbia fatto sorgere nei confronti di terzi interessati la valida aspettativa che l'impresa realizzerà il piano di ristrutturazione, perché ne ha iniziato la realizzazione o perché ne ha già comunicato gli aspetti principali ai terzi interessati.

Benefici a dipendenti

Tutti i benefici a dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza economica.

Piani a contribuzione definita

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano, stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale, mentre gli eventuali costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati in bilancio e il *Fair Value* di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini



delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'attività rilevata è limitata al totale netto di ogni costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevato e del valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di rimborsi disponibili dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Se vengono apportati dei miglioramenti ai benefici di un piano, la quota di benefici così incrementata relativa alle prestazioni di lavoro passate viene rilevata come costo con un criterio a quote costanti per un periodo medio fino alla maturazione dei benefici. Se i benefici maturano immediatamente, il costo viene rilevato immediatamente a conto economico.

Il Gruppo rileva tutti gli utili e le perdite attuariali derivanti da un piano a benefici definiti direttamente e immediatamente nel patrimonio netto.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha adottato il seguente trattamento contabile:

- il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto, i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce "Trattamento di Fine Rapporto", dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Altri benefici ai dipendenti a lungo termine

L'obbligazione netta del Gruppo a seguito di benefici ai dipendenti a lungo termine, diversi da quelli derivanti da piani pensionistici, corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato, mentre il *Fair Value* di eventuali attività viene detratto dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. L'obbligazione viene calcolata utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati a stato patrimoniale nell'esercizio in cui emergono.

Benefici a breve termine per i dipendenti

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base *non attualizzata* come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato in presenza di un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *Fair Value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Successivamente tali passività sono valutate al costo ammortizzato. Secondo tale criterio tutti gli oneri accessori relativi all'erogazione del finanziamento sono portati a diretta variazione del debito, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *Fair Value* e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla classificazione, come previsto dallo IAS 39.

Per le attività *finanziarie tale trattamento è differenziato tra le categorie:*

- *Attività finanziarie al Fair Value con variazioni imputate a conto economico;*
- *Investimenti detenuti fino a scadenza;*
- *Finanziamenti e crediti;*
- *Attività finanziarie disponibili per la vendita.*

Con riferimento alla passività finanziarie, sono invece previste due sole categorie:

- *Passività finanziarie al Fair Value con variazioni imputate a conto economico;*
- *Passività al costo ammortizzato.*

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando: (i) all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa e si presume che la copertura sia efficace; (ii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; (iii) la copertura stessa è efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

L'efficacia delle operazioni di copertura è documentata sia all'inizio dell'operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di riferimento del bilancio o delle situazioni infrannuali).

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

Quando i derivati coprono rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la parte efficace delle variazioni del fair value dei derivati è rilevata tra le componenti di conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte inefficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) d'esercizio.

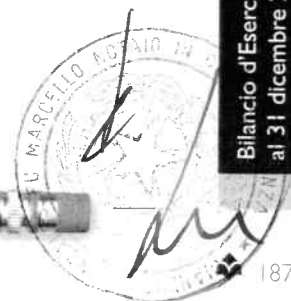
Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati inizialmente al fair value coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 13 e dallo IAS 39, e i costi di transazione attribuibili sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari sono valutati al fair value.

I metodi di determinazione del *Fair Value* in merito a tali strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- Strumenti finanziari derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di *pricing* basati sui valori di mercato dei tassi di interesse;
- crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del *discounted cash flow* (attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio) per la determinazione del *Fair value* alla "*first recognition*". Le rilevazioni successive effettuate secondo il metodo dell'"*amortized cost*";
- strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *Fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.



Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti, sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *Fair Value*, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, qualora l'effetto finanziario della dilazione di pagamento sia significativo. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Imposte correnti, imposte differite ed altre imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle Società del Gruppo applicando le aliquote fiscali in vigore alla data di redazione della presente relazione.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale sia riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi ("Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi" e "Altri Costi Diversi"). Le passività correlate alle imposte indirette risultano classificate nella voce "Altri Debiti".

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono determinate secondo il metodo dello stanziamento globale delle attività/passività e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile di attività e passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote d'imposta previste dalla legislazione fiscale in vigore per gli esercizi in cui le differenze si riverseranno, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro, e sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le "Attività per Imposte Anticipate" sono classificate tra le attività non correnti e sono contabilizzate solo quando sussiste un'elevata probabilità di realizzare redditi imponibili futuri sufficienti a recuperarle.

La recuperabilità delle "Attività per Imposte Anticipate" viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo e per la parte per cui non sia più probabile il loro recupero sono imputate al conto economico.

Ricavi e costi

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi ed i proventi, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono contabilizzati quando vengono trasferiti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni in capo all'acquirente. Tale momento, sulla base delle clausole contrattuali più frequentemente utilizzate, coincide con la spedizione dei beni stessi.

Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa riconoscere un'utilità eccedente il periodo di riferimento.

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto.

I costi commerciali riferiti all'acquisizione di nuovi clienti vengono addebitati a conto economico quando sostenuti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, gli oneri finanziari in relazione ai fondi, i dividendi distribuiti sulle azioni privilegiate rimborsabili, le variazioni del *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, le perdite di valore delle attività finanziarie. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite su operazioni in valuta sono esposti al netto.

Dividendi

I dividendi da riconoscere agli azionisti sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.



Utile per azione

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

L'Utile (perdita) per azione diluito è calcolato dividendo il risultato economico della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Uso di stime

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e di metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni ha effetto sui valori delle attività e delle passività dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime.

Di seguito, sono brevemente descritti le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici.
- Valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita indefinita: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento e le attività immateriali sono sottoposti a verifica annuale ("*impairment test*") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di

valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendono inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.

- Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- Valutazione delle rimanenze finali: le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime del management derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti.
- Piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro: le società del Gruppo partecipano a piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro in diversi Stati; in particolare in Italia, Germania, Stati Uniti, Francia, Canada e in Messico. Il management utilizza molteplici assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e della attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto ed il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.
- La contabilizzazione delle imposte anticipate è supportata da un piano di recuperabilità predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.



Premessa

La società F.I.L.A. S.p.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli da scrittura e da disegno quali pastelli, tempere, paste da modellare, matite, ecc.

La società F.I.L.A. S.p.A., Fabbrica Italiana Lapis ed Affini (di seguito "la Società") è una società per azioni avente sede legale in Pero (Italia), via XXV Aprile 5. Le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sul MTA, Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a decorrere dal 12 novembre 2015.

Il bilancio separato di F.I.L.A. S.p.A. è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Si evidenzia di seguito, la sintesi della compagine azionaria della Società al 31 dicembre 2016:

Azionisti	Azioni ordinarie	%
Pencil S.p.A.	13.133.032	37,9%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.916.291	11,3%
Sponsor	1.800.000	5,2%
Market Investors	15.816.465	45,6%
Totale	34.665.788	

Azionisti	Azioni ordinarie	Azioni classe B	Totale	Diritti di Voto
Pencil S.p.A.	13.133.032	6.566.508	19.699.540	60,4%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.916.291		3.916.291	7,2%
Sponsor	1.800.000		1.800.000	3,3%
Market Investors	15.816.465		15.816.465	29,1%
Totale	34.665.788	6.566.508	41.232.296	

Il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui la società opera ed è costituito dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario d'Esercizio, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dalle Note Illustrative ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Nota 1 - Attività Immateriali

Le attività immateriali al 31 dicembre 2016 ammontano a 1.049 migliaia di Euro (472 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e sono composte unicamente da attività immateriali a vita utile definita.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame.

Nota 1 - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA					
	Brevetti e Diritti d'utilizzo di Opere di Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Immobilizzazioni in Corso	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Movimentazione Costo Storico					
31 dicembre 2015	183	2.946	-	2.012	5.141
Incrementi dell'esercizio	7	88	365	231	691
Incrementi (Investimenti)	7	88	365	231	691
31 dicembre 2016	190	3.034	365	2.243	5.832
Movimentazione Ammortamenti					
31 dicembre 2015	(124)	(2.536)	-	(2.009)	(4.669)
Incrementi dell'esercizio	(12)	(91)	-	(11)	(114)
Ammortamenti Esercizio	(12)	(91)	-	(11)	(114)
31 dicembre 2016	(136)	(2.627)	-	(2.020)	(4.783)
Valore netto al 31 dicembre 2015	59	410	-	3	472
Valore netto al 31 dicembre 2016	54	407	365	222	1.049
Variazione	(5)	(3)	365	219	577

La voce "Brevetti e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno" ammonta a 54 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (59 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

La vita utile media residua dei "Brevetti e Diritti d'Utilizzo di Opere di Ingegno", iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016, è di 5 anni.

La voce "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili" ammonta a 407 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (410 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) ed include i costi sostenuti per la registrazione e per l'acquisizione dei marchi necessari per la commercializzazione dei prodotti F.I.L.A.

La vita utile media residua delle "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili", iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016, è di 3 anni.

La voce "Immobilizzazioni in Corso" ammonta a 365 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) ed include i costi relativi alla capitalizzazione delle licenze software di proprietà correlati al sistema informativo SAP, ma, non attivate nel corso dell'esercizio 2016.



La voce “Altre Immobilizzazioni Immateriali” ammonta a 222 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (3 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) ed include i costi relativi alla capitalizzazione delle licenze software correlati al sistema informativo SAP attivate nel corso dell’esercizio 2016. La vita utile media residua delle “Altre Immobilizzazioni Immateriali”, iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016, è di 3 anni.

Non vi sono immobilizzazioni immateriali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni (per maggiori informazioni in merito si rimanda alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Impegni e Garanzie”).

Nota 2 – Immobili, Impianti e Macchinari

La voce “Immobili, Impianti e Macchinari” al 31 dicembre 2016 è pari a 9.983 migliaia di Euro (8.915 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). Si riporta la movimentazione dell’esercizio in corso:

Nota 2 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI							
	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Movimentazione Costo Storico							
31 dicembre 2015	1.977	9.559	14.932	8.229	964	349	36.010
Incrementi dell'esercizio	-	14	1.832	333	193	553	2.925
Incrementi (Investimenti)	-	14	1.329	324	193	1.065	2.925
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Cors	-	-	503	9	-	(512)	-
Decrementi dell'esercizio	-	-	(304)	(31)	(7)	-	(342)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(304)	(31)	(5)	-	(340)
Svalutazioni	-	-	-	-	(2)	-	(2)
31 dicembre 2016	1.977	9.573	16.460	8.531	1.150	902	38.593
Movimentazione Fondo							
31 dicembre 2015	-	(6.129)	(12.505)	(7.651)	(810)	-	(27.095)
Incrementi dell'esercizio	-	(369)	(856)	(560)	(68)	-	(1.853)
Ammortamenti Esercizio	-	(369)	(856)	(560)	(68)	-	(1.853)
Decrementi dell'esercizio	-	-	304	31	3	-	338
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	304	31	3	-	338
31 dicembre 2016	-	(6.498)	(13.057)	(8.180)	(875)	-	(28.610)
Valore netto al 31 dicembre 2015	1.977	3.430	2.427	578	154	349	8.915
Valore netto al 31 dicembre 2016	1.977	3.075	3.403	351	275	902	9.983
Variazione	-	(355)	976	(227)	121	553	1.068

La voce “Terreni” al 31 dicembre 2016, pari a 1.977 migliaia di Euro (1.977 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) è composta dal terreno pertinenziale all’immobile di proprietà della società relativo allo stabilimento produttivo sito in Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

La voce “Fabbricati” al 31 dicembre 2016, pari a 3.075 migliaia di Euro (3.430 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) si riferisce agli immobili della società siti in Rufina Scopeti (Firenze – Italia). Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati incrementi per migliorie apportate al fabbricato per 14 migliaia di Euro e decrementi relativi agli ammortamenti per 369 migliaia di Euro.

La voce “Impianti e Macchinari” ammonta a 3.403 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (2.427 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), ed include principalmente i costi sostenuti per l'acquisto di macchinari per lo stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze – Italia). La voce in oggetto di analisi è stata interessata dalla dismissione di alcuni macchinari che erano stati completamente ammortizzati (304 migliaia di Euro).

Al contempo, la voce rileva un incremento dovuto agli investimenti in nuovi impianti e macchinari finalizzati ad ampliare l'attuale capacità produttiva e rendere più efficiente il processo di produzione (1.832 migliaia di Euro).

La voce “Attrezzature Industriali e Commerciali” ammonta a 351 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (578 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) ed include principalmente i costi relativi all'acquisto di stampi di produzione ed all'aggiornamento tecnico di quelli operativi insiti nello stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

La voce “Altri Beni” ammonta a 275 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (154 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e comprende le categorie mobili e macchine da ufficio, macchine da ufficio elettroniche ed autovetture.



Nota 3 - Attività Finanziarie

La voce "Attività Finanziarie" ammonta al 31 dicembre 2016 a 47.582 migliaia Euro (7.433 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Si riporta la composizione della posta dell'esercizio 2016:

Nota 3.A - ATTIVITA' FINANZIARIE				
valori in migliaia di Euro	Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate	Strumenti Finanziari Derivati	Altre Attività Finanziarie verso Terze Parti	Totale
31 dicembre 2015	7.068	-	365	7.433
quota non corrente	2.925	-	361	3.286
quota corrente	4.143	-	4	4.147
31 dicembre 2016	46.761	462	359	47.582
quota non corrente	850	462	359	1.671
quota corrente	45.911	-	-	45.911
Variazione	39.693	462	(6)	40.149
quota non corrente	(2.075)	462	(2)	(1.615)
quota corrente	41.768	-	(4)	41.764

La voce "Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate - quota non corrente" include:

- il finanziamento, pari a 850 migliaia di Euro, concesso a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia) nel corso dell'esercizio 2014. Non matura interessi in quanto infruttifero.

La voce "Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate - quota corrente" include:

- la quota a breve termine, per un totale di 37.188 migliaia di Euro, dei finanziamenti erogati a favore di Canson Sas (Francia - 18.969 migliaia di Euro), di Eurholdham Usa Inc. (U.S.A. - 10.153 migliaia di Euro), di Canson Inc. (U.S.A. - 4.552 migliaia di Euro), di Lodi 12 Sas (Francia - 1.895 migliaia di Euro) e di Canson Australia Pty Ltd. (Australia - 1.619 migliaia di Euro). Gli importi esposti sono al netto delle parziali restituzioni avvenute nel corso del 2016 per un valore complessivo di 4.748 migliaia di Euro. La quota include 148 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 375 basis points;
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 3.430 migliaia di Euro, erogato a favore di Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile). La quota include 85 migliaia di Euro a titolo di

interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 280 basis points;

- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 2.500 migliaia di Euro, erogato a favore di Daler Rowney Ltd. (Regno Unito) nel corso dell'esercizio 2016. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 400 basis points;
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 1.121 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA S.A. (Pty) Ltd. (Sud Africa). Rileviamo la concessione di un finanziamento aggiuntivo pari a 194 migliaia di Euro avvenuta nel corso dell'esercizio 2016, rispetto al debito residuo del finanziamento al 31 dicembre 2015. La quota include 44 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 275 basis points;
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 800 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA Stationary O.O.O. (Russia). La quota include 57 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 280 basis points;
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 325 migliaia di Euro, erogato a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia). La quota include 2 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 200 basis points;
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 207 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) nel corso dell'esercizio 2015. La quota include 4 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 280 basis points.

Rileviamo l'estinzione nel corso dell'esercizio 2016, del finanziamento residuo al 31 dicembre 2015 erogato a favore di FILALYRA GB Ltd. (Regno Unito) per 100 migliaia di Euro, nonché, la restituzione parziale da parte della società FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) di 62 migliaia di Euro.

La voce "Altre Attività Finanziarie verso Terze Parti" pari a 359 migliaia di Euro (365 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) include:

- i depositi cauzionali costituiti come somme di denaro versate a terzi a titolo di garanzia contrattuale su contratti di fornitura di servizi e beni (9 migliaia di Euro);
- l'erogazione di un finanziamento a favore di Gianni Maimeri, azionista di minoranza di Industria Maimeri S.p.A. con scadenza fissata nel giugno 2018 (350 migliaia di Euro)



La voce “Strumenti Finanziari Derivati” pari a 462 migliaia di Euro è correlata alla stipulazione di 8 strumenti finanziari derivati contratti nel corso dell’esercizio 2016 a fronte della necessità di copertura dall’esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri in relazione al meccanismo di indicizzazione del tasso di interesse disciplinato dal contratto di finanziamento sottoscritto nel medesimo esercizio. L’importo accoglie il *fair value* dei flussi finanziari futuri attualizzati al 31 dicembre 2016 (gamba fissa e gamba variabile) al netto degli oneri negoziali applicati in sede di “*inception*” dagli istituti bancari, correlati all’eliminazione del *floor* a zero sul finanziamento passivo (di seguito “*strumento coperto*”). Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla “*Nota 13 – Passività Finanziaria*”.

Il trattamento contabile adottato per gli strumenti derivati di copertura, riconducibile al principio contabile internazionale IAS 39, è incentrato secondo le modalità dell’*hedge accounting* ed in particolare del “*cash flow hedge*” e prevede la rilevazione di un’attività di carattere finanziario e di una riserva di patrimonio netto.

Si rimanda alla parte inerente alla Nota 10 per le informazioni in merito alla “*Posizione Finanziaria Netta*” al 31 dicembre 2016 della società F.I.L.A. S.p.A.

Il valore d’iscrizione della voce rappresenta il “*fair value*” di tale attività alla data di bilancio.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti alle “*Attività Finanziarie*” in essere al 31 dicembre 2016:

Descrizione	Nota 3.B - ATTIVITÀ FINANZIARIE														
	Informazioni Generali						Importi				Garanzie Ricevute	Garanzie Concesse			
	Valore		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse	Attività Finanziarie Correnti	Attività Finanziarie Non Correnti						
	Capitale	Interesse							Variabile	Spread	2017	2018	2019	2020	Oltre 2020
<i>valori in migliaia di Euro</i>															
Depositi Cauzionali	9	-	9	2004-2015	EUR	Italia	0%	0,00%	-	-	-	-	9	Nessuna	Nessuna
Attività per Strumenti Derivati Finanziari	462	-	462	2016	EUR	Italia	0%	0,00%	-	462	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Prestito a terzi part.	350	-	350	2015	EUR	Italia	0%	2,00%	-	350	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canon Sas (Francia)	18.969	-	18.969	2016	EUR	Francia	Euribor 3 mesi	3,75%	18.969	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Lodi 12 Sas (Francia)	1.895	22	1.917	2016	EUR	Francia	Euribor 3 mesi	3,75%	1.917	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Eurholdam USA Inc. (U.S.A.)	10.153	84	10.237	2016	EUR	Stati Uniti	Euribor 3 mesi	3,75%	10.237	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canon Inc. (U.S.A.)	1.619	-	1.619	2016	EUR	Australia	Euribor 3 mesi	3,75%	1.619	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canon Australia Pty Ltd. (Australia)	4.552	42	4.594	2016	EUR	Stati Uniti	Euribor 3 mesi	3,75%	4.594	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Orlor Rowney Ltd. (Regno Unito)	2.500	-	2.500	2016	EUR	Regno Unito	Euribor 3 mesi	4,00%	2.500	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Industria Maineri S.p.A. (Italia)	850	-	850	2014-2015	EUR	Italia	0%	0,00%	-	850	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Industria Maineri S.p.A. (Italia)	325	3	327	2014	EUR	Italia	Euribor 6 mesi	2,00%	327	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA Stationery and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	207	4	211	2015	EUR	Turchia	Euribor 6 mesi	3,80%	211	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Lieve Mercantile Industrial Ltda (Brasile)	3.430	85	3.515	2012	EUR	Brasile	Euribor 6 mesi	2,80%	3.515	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA Stationery O.O.O. (Romania)	800	57	857	2013-2015	EUR	Russia	Euribor 3 mesi	2,80%	857	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
FILA S.A. (Pty) Ltd (Sud Africa)	1.121	44	1.165	2014-2016	EUR	Sud Africa	Euribor 3 mesi	2,75%	1.165	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Valore complessivo	47.242	348	47.592						45.911	1.662	-	-	9		

Ai sensi dell'IFRS 7, di seguito riportiamo il trattamento contabile di valutazione applicato per le classi di attività finanziarie iscritte in bilancio al 31 dicembre 2016:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie					
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	19.193	<i>Fair Value</i>	-	-	-
Attività finanziarie Correnti e Non Correnti	47.582	<i>Fair Value</i>	-	-	47.582
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	20.242	<i>Fair Value</i>	-	-	-
Totale attività finanziarie	87.017				47.582

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2015	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie					
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	1.139	<i>Fair Value</i>	-	-	-
Attività finanziarie Correnti e Non Correnti	7.433	<i>Fair Value</i>	-	-	7.433
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	22.229	<i>Fair Value</i>	-	-	-
Totale attività finanziarie	30.801				7.433

Nota 4 - Partecipazioni Valutate al Costo

La voce "Partecipazioni Valutate al Costo" ammonta, al 31 dicembre 2016, a complessivi 285.386 migliaia di Euro (108.705 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). Si riporta di seguito la movimentazione dell'esercizio.

Nota 4.A - PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Partecipazioni in Società Controllate	Partecipazioni in Società Collegate	Partecipazioni in Altre Imprese	Valore Complessivo
Saldo esercizio precedente	108.675	28	2	108.705
Incrementi dell'esercizio	176.681	-	-	176.681
Decrementi dell'esercizio	-	-	-	-
Saldo esercizio corrente	285.356	28	2	285.386
Variatione tra periodi di confronto	176.681	-	-	176.681

L'incremento dell'esercizio, pari a complessivi 176.681 migliaia di Euro, si riferisce alle partecipazioni detenute in società controllate a seguito delle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio.



Si espone nel seguito il dettaglio delle partecipazioni in società controllate al 31 dicembre 2016 e la relativa movimentazione rispetto all'esercizio di confronto:

Nota 4.B - PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE				
valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2015	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2016
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)	90	-	-	90
Omyacolor S.A. (Francia)	2.506	-	-	2.506
Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.)	30.541	-	-	30.541
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	62	-	-	62
Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania)	12.454	-	-	12.454
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	1.299	-	-	1.299
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	3.347	-	-	3.347
FILA Stationery O.O.O. (Russia)	95	-	-	95
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	946	-	-	946
FILA Cartorama S.A. (Pty) Ltd. (Sud Africa)	1	-	-	1
FILA Hellas S.A. (Grecia)	12	-	-	12
FILA Australia Pty Ltd (Australia)	1	-	-	1
Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia)	44	-	-	44
Writefine Private Product Limited (India)	57.277	-	-	57.277
Renoir Topco Limited (Regno Unito)	-	108.921	-	108.921
St. Cuthberts Holdings Limited (Regno Unito)	-	6.727	-	6.727
Canson SAS (Francia)	-	30.517	-	30.517
Lodi 12 SAS (Francia)	-	15.258	-	15.258
Eurholdham USA Inc. (U.S.A.)	-	15.197	-	15.197
Canson Brasil Industria Papeis Especiais Ltda (Brasile)	-	61	-	61
Totale	108.675	176.681	-	285.356

F.I.L.A. S.p.A., in data 3 febbraio 2016 ha acquistato il 100% del capitale sociale - rappresentato da "ordinary shares" e da "preference shares" - di Renoir Topco Ltd, holding del Gruppo Daler-Rowney Lukas, da fondi gestiti da Electra Partners LLP e dal management team di Daler-Rowney Lukas, per un ammontare pari a 15.667 migliaia di Euro. Successivamente al conferimento da parte di F.I.L.A. S.p.A. a favore di Renoir Topco Ltd. dei finanziamenti infragruppo vantati nei confronti di Renoir Midco Ltd., Renoir Bidco Ltd. e Daler-Rowney Ltd., la partecipazione si è incrementata di complessivi 92.046 migliaia di Euro, nonché, di ulteriori 1.208 migliaia di Euro a fronte di consulenze capitalizzate.

In data 12 maggio 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha presentato un'offerta vincolante per l'acquisizione del 100% del Gruppo Canson, controllato dal Gruppo francese Hamelin. Tale operazione è stata perfezionata in data 5 ottobre 2016, a seguito dell'esito positivo del processo di informazione e consultazione che ha coinvolto le principali organizzazioni rappresentative dei lavoratori della società francese. Il valore partecipativo si compone di 43.064 migliaia di Euro a titolo di prezzo di acquisto ed ulteriori 15.572 migliaia di Euro a titolo di aggiustamento prezzo, nonché, 2.399 migliaia di Euro a fronte di consulenze capitalizzate.

In data 14 settembre 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha acquisito il controllo del 100% del capitale sociale della società St. Cuthberts Holding Limited e della società operativa da essa detenuta (St. Cuthberts Mill Limited). Il valore partecipativo si compone di 6.381 migliaia di Euro a titolo di prezzo di acquisto e 346 migliaia di Euro a fronte di consulenze capitalizzate

I valori partecipativi esposti includono costi consulenziali legati al progetto di acquisizione.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell’esercizio”.

Di seguito si espone il confronto, al 31 dicembre 2016, tra il valore delle partecipazioni e il valore del patrimonio netto di competenza delle società controllate:

Società Controllate	Patrimonio netto al 31 dicembre 2016	Utile (perdita) d'esercizio	Percentuale di possesso complessiva**	Quota di Patrimonio Netto di Competenza	Valore netto di carico in bilancio
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)*	93.428	14.445	100,00%	93.428	30.606
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	(225)	244	99,99%	(225)	3.347
Omyacolor S.A. (Francia)	13.944	1.877	99,9%	13.930	2.506
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)	3.280	1.189	96,77%	3.174	90
Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania)	11.473	1.830	100,00%	11.473	12.454
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	(794)	(714)	99,99%	(794)	1.299
Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia)	196	145	51,00%	100	44
Fila Hellas SA (Grecia)	673	385	50,00%	336	12
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	1.171	(219)	51,00%	597	946
Fila SA PTY LTD (Sud Africa)	(971)	183	90,00%	(874)	1
Fila Stationary O.O.O. (Russia)	(737)	315	90,00%	(663)	95
Writefine Products Private Limited (India)	46.554	1.375	51,00%	23.742	57.277
Ronoir Topo Ltd (Regno Unito)	96.477	2.001	100,00%	96.477	108.921
St. Cuthbert Holding (Inghiltera)	5.439	0	100,00%	5.439	6.727
FILA Australia Pty Ltd (Australia)	1	0	100,00%	1	1
Canson SAS (Francia), Eurholdam (U.S.A.), Lodi 12 SAS (Francia), Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile)	27.908	(127)	100,00%	27.908	61.033

I dati esposti sono riferiti alle situazioni contabili al 31 dicembre 2016 approvate

* comprende la quota del 1% di F.I.L.A. CHILE LTDA detenuta da F.I.L.A. S.p.A.

** corrispondente alle quote dirette e indirette di F.I.L.A. S.p.A.

Le partecipazioni detenute da F.I.L.A. S.p.A. in società controllate sono sottoposte a verifica in presenza di indicazioni che le stesse possano avere subito una perdita di valore, comparando il valore di carico delle stesse iscritto in bilancio con il valore recuperabile derivante dagli esiti dell’*Impairment test* (“*Equity Value*”) e comunque con cadenza annuale. La configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle partecipazioni è il “*Value in use*”. Il Valore d’uso come disposto dallo IAS 36 è determinato come il valore attuale dei flussi finanziari attesi.

I flussi finanziari attesi utilizzati ai fini della determinazione del “*Value in use*” sono sviluppati sulla base del Budget 2017 e del piano industriale 2018-2022 (anni di previsione esplicita 2017-2021) approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 25 gennaio 2017 e 11 maggio 2016. In particolare, i flussi finanziari sono stati determinati muovendo dalle assunzioni del piano e



applicando il growth rate identificato per ciascuna società controllata coerentemente con le ipotesi di lungo periodo inerenti i tassi di crescita del settore e il rischio paese specifico in cui ciascuna società opera. Il “*Terminal Value*” è stato calcolato applicando il metodo della rendita perpetua.

Il tasso di attualizzazione (W.A.C.C.) è la media ponderata del costo del capitale di rischio e del costo del debito finanziario considerando l’effetto fiscale generato dalla leva finanziaria.

Con riferimento alle principali considerazioni in merito alla variazione dell’esercizio dei tassi di attualizzazione utilizzati si rimanda alla “Nota 1 – Immobilizzazioni Immateriali” della Nota Illustrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016.

Dal confronto tra valore di carico delle partecipazioni detenute in società controllate ed Equity Value determinato nell’ambito dell’*Impairment test*, svolto con riferimento alle società controllate: Licyn Mercantil Industria Ltda (Brasile), Industria Maimeri S.p.A. (Italia), F.I.L.A. SA PTY LTD (Sudafrica), Lyra KG (Germania), Writefine Products Private Limited (India), St. Cuthberts Holding (Regno Unito), Gruppo Canson e Gruppo Daler-Rowney Lukas, non sono emerse perdite di valore.

Pur in presenza di perdite di valore, si ritiene inoltre recuperabile il valore di carico delle partecipazioni detenute da F.I.L.A. S.p.A. nelle società controllate FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) e FILA Stationary O.O.O. (Russia) per le quali si prevede futura redditività sulla base del *Business Plan* approvato.

Nota 5 Attività per Imposte Anticipate

La voce “Attività per Imposte Anticipate” ammonta a 5.371 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (5.136 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Nota 5.A - MOVIMENTAZIONE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2015	5.136
Accantonamento	6.776
Utilizzo	(6.541)
31 dicembre 2016	5.371
Variazione	235

Il saldo della voce “Attività per Imposte Anticipate” al 31 dicembre 2016 concerne le differenze temporanee deducibili in futuri esercizi. Le stesse sono state rilevate poiché sussiste la ragionevole certezza dell’esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee stesse, di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare di tali differenziate.

Di seguito è esposta la natura delle “Attività per Imposte Anticipate”.

NOTA 5.B - DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE						
valori in migliaia di Euro	Importo di Stato Patrimoniale		Importo di Conto Economico		Importo di Patrimonio Netto	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Attività per imposte anticipate inerenti a:						
Attività Immateriali	102	120	(18)	(3)	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	369	391	(22)	(32)	-	-
Compenso Amministratori	304	296	8	174	-	-
Fondo Svalutazione Crediti Tassato	461	394	67	78	-	-
Rimanenze	112	123	(11)	12	-	-
F.I.S.C. Agenti	234	263	(29)	0	-	-
Adeguamenti Cambi	53	51	2	7	-	-
Fondi Rischi ed Oneri	136	-	136	-	-	-
Perdite Fiscali Pregresse "Lyra KG (Germania)"	-	-	-	(634)	-	-
Altro	-	9	(9)	1	-	-
Perdite Fiscali	-	641	(641)	641	-	-
Costi a deducibilità differita	325	582	(257)	582	-	-
ACE	3.275	2.266	1.009	2.266	-	-
Totale attività per imposte anticipate	5.371	5.136	235	3.092	-	-

La voce “Perdite Fiscali” pari a 0 migliaia di Euro accoglie il riversamento delle imposte anticipate calcolate sulla parte di perdita fiscale generata da F.I.L.A. S.p.A. nella porzione dell’esercizio 2015 idealmente compresa tra la data di effetto della fusione e la data di chiusura dell’esercizio (1 giugno 2015 - 31 dicembre 2015), a seguito dell’utilizzo di tale perdita fiscale pregressa a copertura del reddito imponibile IRES generatosi al 31 dicembre 2016.

In aggiunta, a seguito del parere favorevole rilasciato dall’Agenzia delle Entrate in merito all’accoglimento dell’istanza di riportabilità agli esercizi successivi delle perdite fiscali pregresse generate dalla società Space S.p.A. nel primo periodo dell’anno (1 gennaio 2015 - 31 maggio 2015), nonché, nell’esercizio precedente, ammontanti a circa 16 milioni di Euro, F.I.L.A. S.p.A. ha provveduto all’iscrizione in bilancio di 4.390 migliaia di Euro di imposte anticipate non iscritte prudenzialmente in bilancio nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in quanto oggetto di interpello ed il cui esito era incerto alla data di redazione di tale bilancio (si noti che la società Space S.p.A. non aveva iscritto negli esercizi suddetti tali imposte anticipate in quanto non esistevano i presupposti di recuperabilità futura per effetto della natura del business esercitata).

L’importo iscritto pari a 4.390 migliaia di Euro è stato oggetto di riversamento nel medesimo esercizio di iscrizione a copertura del reddito imponibile IRES generatosi al 31 dicembre 2016.



Gli effetti di tali movimenti sono inclusi nella voce “ACE” che, al contempo, include l’iscrizione di imposte anticipate calcolate sull’ecedenza del montante ACE riportabile negli esercizi successivi, per un importo complessivo pari a 2.386 migliaia di Euro, nonché, della porzione utilizzata a copertura del reddito imponibile IRES generatosi al 31 dicembre 2016 (1.377 migliaia di Euro).

La voce “Costi a deducibilità differita” attiene alle imposte anticipate calcolate sui costi propedeutici alla quotazione sostenuti dalla società Space S.p.A. nel corso degli esercizi 2013 e 2014 ed assoggettati a deduzione fiscale differita e suddivisa in quinti.

La voce “Perdite Fiscali Progressive – Lyra KG (Germania)” riferita alle imposte anticipate sulle perdite fiscali della controllata Lyra KG (Germania) e rilevate al 31 dicembre 2015 per un valore pari a 634 migliaia di Euro, attenevano alla tassazione posta in capo alla controllante, ai sensi della legislazione fiscale tedesca.

Nel corso dell’esercizio 2016 la voce è stata azzerata in quanto la fusione tra Space S.p.A. e F.I.L.A. S.p.A. ha comportato una variazione della compagine societaria di Lyra KG (Germania) che, in ottemperanza alla legislazione fiscale tedesca, comporta il decadimento del beneficio fiscale.

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato eseguito dalla società F.I.L.A. S.p.A. valutando in modo critico l’esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici aggiornati e corredati dei relativi piani fiscali.

In ottemperanza al disegno di legge di Stabilità 2016, disciplinante la riduzione dell’aliquota IRES dall’attuale 27,5% al 24% a partire dall’esercizio successivo al periodo di imposta al 31 dicembre 2016, la Società ha provveduto, per gli elementi identificabili, all’applicazione della nuova aliquota nella definizione del calcolo delle imposte anticipate.

Nota 6 – Attività per Imposte Correnti

La voce “Attività per Imposte Correnti” ammonta a 1.387 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (1.821 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). La variazione rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 attiene principalmente al carico impositivo per IRAP calcolato in base alle disposizioni di legge vigenti (498 migliaia di Euro).

Rileviamo, al contempo, l’iscrizione di un debito per imposte correnti afferente alle imposte correnti di natura estera correlate alla rappresentanza fiscale tedesca relative alla controllata Lyra KG (Germania - 274 migliaia di Euro), nonché, al carico impositivo rilevato in ossequio al dettato dell’art

167 D.p.R. 917/1986 in materia di "Controlled Foreign Company" per 1.197 migliaia di Euro (si rimanda alla "Nota 18 Passività per Imposte Correnti").

Nota 7 - Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2016 ammonta a 29.453 migliaia di Euro (30.198 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Per i due esercizi in esame la composizione delle rimanenze è di seguito esposta.

Nota 7.A - RIMANENZE				
valori in migliaia di Euro	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	Totale
31 dicembre 2015	4.047	3.442	22.709	30.198
31 dicembre 2016	4.055	3.650	21.748	29.453
Variazione	8	208	(961)	(745)

I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione rimanenze relativi alle materie prime, ai prodotti in corso di lavorazione ed ai prodotti finiti, pari al 31 dicembre 2016, rispettivamente, a 78 migliaia di Euro (92 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), a 25 migliaia di Euro (32 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e a 295 migliaia di Euro (267 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) che si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro per il quale non si ritiene di poter recuperare il valore iscritto in bilancio mediante la vendita.

Non sussistono rimanenze impegnate a garanzia di alcuna passività.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame del fondo svalutazione magazzino:

Nota 7.B - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO				
valori in migliaia di Euro	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	Totale
31 dicembre 2015	92	32	267	391
Accantonamento	75	85	50	210
Utilizzo	(89)	(92)	(22)	(203)
31 dicembre 2016	78	25	295	398
Variazione	(14)	(7)	28	7

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato utilizzato il fondo a fronte di smaltimenti e rottamazioni di prodotti. L'accantonamento registrato nell'esercizio è stato determinato in considerazione del materiale obsoleto e a lento rigiro in giacenza al 31 dicembre 2016.

Nota 8 - Crediti Commerciali ed Altri Crediti

Ammontano complessivamente a 20.242 migliaia di Euro e mostrano un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a 1.987 migliaia di Euro.

La composizione è di seguito riportata.

Nota 8.A CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Crediti Commerciali	12.328	14.103	(1.775)
Crediti Tributari	929	1.821	(892)
Altri Crediti	505	547	(42)
Ratei e Risconti Attivi	104	107	(3)
Verso terze parti	13.866	16.578	(2.712)
Crediti Commerciali v/Controllate	6.376	5.651	725
Verso imprese controllate	6.376	5.651	725
Crediti Commerciali v/Collegate	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-
Totale	20.242	22.229	(1.987)

La voce "Crediti Commerciali v/Controllate" ammonta a 6.376 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (5.651 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015). Si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Rapporti con Parti Correlate" per maggiori dettagli in merito alla composizione dell'importo esposto.

La movimentazione è correlata alla dinamica degli scambi di carattere commerciale.

I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione crediti.

Al 31 dicembre 2016 non sussistono crediti commerciali offerti in garanzia.

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.



I crediti commerciali per area geografica (dislocazione della clientela) sono dettagliati di seguito:

Nota 8.B - CREDITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015	Variazione
Europa	11.869	13.593	(1.724)
Asia	363	510	(147)
Resto del Mondo	96	-	96
Verso terze parti	12.328	14.103	(1.775)

Si riporta inoltre la movimentazione del fondo svalutazione crediti del periodo, destinato a coprire le posizioni di dubbia recuperabilità.

Nota 8.C - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Fondo svalutazione crediti
31 dicembre 2015	1.572
Accantonamento	603
Utilizzo	(155)
31 dicembre 2016	2.020
Variazione	448

La voce "Crediti Tributarî" include i crediti per I.V.A. e altri crediti tributari per imposte locali differenti dalle imposte dirette sul reddito.

I crediti tributari correnti ammontano a 929 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (1.821 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) ed includono il credito IVA al 31 dicembre 2016, nonché, il credito d'imposta scaturente dall'istanza di rimborso ai fini IRES per il rimborso relativo all'IRAP sul costo del lavoro correlato agli esercizi precedenti.

La voce "Altri Crediti" accoglie i crediti verso il personale, verso gli istituti previdenziali e acconti a fornitori. La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2016 a 505 migliaia di Euro (547 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Il valore contabile degli "Altri Crediti" rappresenta il "fair value" alla data di bilancio.

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.



Nota 9 - Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

La voce "Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti" al 31 dicembre 2016 ammonta a 19.193 migliaia di Euro (1.139 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2015).

Si allega il dettaglio della loro composizione ed il raffronto con l'esercizio precedente.

Nota 9.A - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Depositi Bancari e Postali	Denaro e Valori in Cassa	Assegni	Totale
31 dicembre 2015	1.128	11	0	1.139
31 dicembre 2016	19.172	8	13	19.193
Variazione	18.044	(3)	13	18.054

La voce "Depositi Bancari e Postali" è costituita dalle disponibilità temporanee generate nell'ambito della gestione di tesoreria ed è relativa a conti correnti ordinari di F.I.L.A. S.p.A., nonché, dal tiraggio della linea di credito ("*Revolving Original Facility*"), pari a 10.000 migliaia di Euro.

Il valore di iscrizione della voce rappresenta il *fair value* alla data di bilancio.

I depositi bancari e postali sono remunerati a tassi prossimi all'Euribor.

Non vi sono depositi bancari e postali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

Si rimanda al rendiconto finanziario per l'analisi dei flussi di cassa dell'esercizio.